

<b>CONSORZIO</b> <b>ACEA PINEROLESE</b>	<b>SEDE LEGALE</b> Via Vigone 42 <b>SEDE AMMINISTRATIVA</b> – Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: <a href="mailto:consorzio@aceapinerolese.it">consorzio@aceapinerolese.it</a> Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014
--------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 16 DEL 03.12.2018

**OGGETTO: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2019.**

L'anno duemila**DICIOTTO** il giorno **03** del mese **DICEMBRE** di alle ore **18,00** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Bachstadt Malan Camusso Christian	X		32,19
Angrogna	Malan Mario	X		1,12	Piscina	Carità Daniele	X		2,86
Bibiana	Rossetto Fabio		X	0,50	Pomaretto	Breusa Danilo		X	1,49
Bobbio Pellice	Dastru' Davide		X	0,25	Porte	Pilati Daniele	X		2,36
Bricherasio	Morero Vanessa	X		4,10	Pragelato	Berton Monica		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Avondetto Matteo	X		0,62
Cavour	Scalerandi Donatella	X		1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa	X		2,11	Rora'	Marocco Ermanno		X	0,12
Cumiana	Poggio Paolo	X		4,47	Roure	Allaix Simone	X		0,12
Fenestrelle	Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Reynaud Flavio		X	1,49
Garzigliana	Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna	X		1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Bertea Matteo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe	Borletto Alfio	X		1,99
Lusernetta	Bricco Pietro	X		0,62	Torre Pellice	Cogno Marco	X		1,24
Macello	Bertone Christian	X		0,87	Usseaux	Bertea Giorgio		X	0,12
Massello	Micol Willy		X	0,87	Vigone	Marchisone Giovanni		X	1,24
None	Garrone Enzo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 82,76 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 15 Consiglieri per un totale di 17,24 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

**Oggetto: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2019.**

1. Prima dell'illustrazione dei punti all'ordine del giorno il Presidente Luca Salvai fa presente che ha dato la propria disponibilità ed è presente, come consuetudine per trattare l'argomento, la società ACEA Pinerolese Industriale Spa, che ha predisposto, in qualità di gestore del servizio, il PTF 2019 sulla base degli indirizzi forniti dal Consorzio.

L'ing. Massimo IENNACO e/o i suoi collaboratori interverranno, laddove se ne evidenzia la necessità, per illustrare nel dettaglio alcuni aspetti legati all'applicazione degli indirizzi consortili nella predisposizione del Piano Tecnico Finanziario del Consorzio.

2. Il Presidente Salvai inizia quindi il suo intervento precisando che l'affidamento del servizio d'igiene urbana per il Bacino Pinerolese s'è perfezionato in favore di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con il contratto di servizio 26 settembre 2007, che ha durata di 12 anni decorrenti dal 1° gennaio 2006 con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 anni a richiesta della società conferitaria; la società ha manifestato l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo del contratto sottoscritto in data 26/09/2007 prevista dall'articolo 2 comma 2 (prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010).

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12 del 21/12/2017 il Consorzio ha dato atto della prosecuzione del contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007 confermando la prosecuzione del rapporto giuridico con la società ACEA Pinerolese Industriale Spa sino alla data del 31 dicembre 2029; nello stesso provvedimento (AC 12/2017) si dava mandato al Consiglio Direttivo affinché verifichi la necessità di eventuali adeguamenti delle clausole del contratto di servizio alle previsioni normative di riferimento.

Ricorda inoltre che con l'approvazione del Decreto Legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011), in specie del suo articolo 4, era stato fissato un regime transitorio degli affidamenti c.d. *in house providing*, prevedendosi la loro cessazione *ex lege* alla data del 31 marzo 2012. I Comuni di questo Consorzio si sono conformati alla nuova disciplina, deliberando una "novazione" dell'affidamento, che da *in house providing* è divenuto affidamento a società mista sotto il controllo pubblico. L'operazione è stata compiuta al fine di rendere conforme alla legge sopravvenuta la prosecuzione del servizio pubblico, comunque per sottrarre la gestione del servizio ai continui interventi legislativi restrittivi in materia di *in house providing*, che imponendo ricorrenti "ristrutturazioni" ed "operazioni straordinarie" sul soggetto gestore sottraevano energie dall'obiettivo primario di un'efficace gestione. È stata così esperita una gara pubblica di scelta dei soci privati del soggetto gestore, assecondando in tal modo l'idea oggi prevalente di una preferenza per il mercato ma, al contempo, mantenendo il controllo pubblico maggioritario sul soggetto gestore, che è tradizionale del Bacino Pinerolese ed ha sinora saputo garantire adeguati standard di qualità del servizio (assemblea ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. 23 dicembre 2011).

Questo Consorzio con deliberazione del proprio Consiglio Direttivo n. 23 del 01/08/2012, pur non essendovi più tenuto essendo stato *medio tempore* dichiarato incostituzionale l'indicato articolo 4 del Decreto Legge n. 138/2011 (Corte Cost., n. 199/2012), ha provveduto: a) a confermare il regime d'esclusiva per il servizio pubblico di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi connessi, ritenendo che esso, nel confronto con il diverso regime di c.d. "liberalizzazione", garantisca maggiormente per le comunità locali l'accessibilità e la parità di fruizione, la continuità, l'unitarietà e l'efficacia dei servizi e la tutela dei conseguenti interessi pubblici primari alla salute ed all'ambiente, mentre per contro la libera iniziativa economica privata non risulta compatibile con la garanzia d'un servizio rispondente anzitutto ai bisogni della comunità; b) altresì ha provveduto a prendere atto che, per effetto del conferimento del ramo d'azienda rifiuti operato da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. in favore della società mista controllata ACEA Ambiente s.r.l., quest'ultima è subentrata nel contratto di servizio in corso con questo Consorzio.

Ricorda inoltre che in data 24/11/2016 è stato firmato l'atto di fusione per incorporazione di Acea Ambiente S.r.l. in Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e gli effetti di tale fusione decorreranno dalla iscrizione presso il Registro delle Imprese presumibilmente effettuata in data 01/12/2016. Con tale iscrizione la società Acea Ambiente S.r.l. risulterà cessata e pertanto Acea Pinerolese Industriale S.p.a. è subentrata nei rapporti contrattuali in capo alla società Acea Ambiente S.r.l. e nei contratti di servizio in corso con il Consorzio Acea (contratto di servizio Rep. 07 in data 27.09.2007).

3. Il Presidente passa quindi all'esame del Piano Tecnico Finanziario, ricordando anzitutto come lo stesso risponda a due esigenze fondamentali: da un lato garantire la pianificazione e la programmazione del servizio pubblico, dall'altro lato consentire l'efficace controllo del Consorzio e dei Comuni sulla gestione del servizio effettuata dal soggetto gestore.

Il Presidente ricorda che la redazione del Piano Tecnico Finanziario è avvenuta secondo quanto stabilito dal contratto di servizio in essere tra Consorzio e soggetto gestore, inoltre che esso è stato redatto per l'intero anno 2019, in osservanza alle norme transitorie di cui alla L.R. n. 7/2012 e L.R. 1/2018.

Il Presidente entrando nel merito del Piano Tecnico Finanziario rimarca come il Consorzio, alla luce della normativa in essere e del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione (Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161), ha come obiettivo la raccolta differenziata al 65%.

I risultati al momento conseguiti non raggiungono (a livello di bacino) detto obiettivo; i dati dei primi nove mesi del 2018 evidenziano una percentuale di raccolta differenziata pari al 54,76% (al netto degli eventuali rifiuti assimilati certificati dalle utenze non domestiche) con un incremento della produzione di rifiuti totali di circa 4,42% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una produzione di rifiuti indifferenziati aumentata dell'0,11%. Significative sono le maggiori quantità di rifiuto differenziato (+ 8,15%) mentre la raccolta differenziata risulta complessivamente aumentata di circa 3,64 punti percentuali.

Il Presidente Salvai dà quindi lettura dei contenuti più significativi del Piano Tecnico Finanziario, contenuti nella relazione illustrativa, ivi comprese le prescrizioni che sono state introdotte dal soggetto gestore su specifica richiesta del Consorzio.

Il Presidente tiene a rimarcare che l'attivazione del PTR 2018/2020 dovrà portare ad una significativa riduzione di produzione di rifiuti, con conseguenti riduzioni dei costi di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti solidi indifferenziati ed ingombranti ed una maggiore attenzione verso la raccolta differenziata; il Piano Tecnico Finanziario 2019 ammonta a complessivi euro 18.657.247,00 (euro 20.506.112,00 IVA compresa), prevedendo immutati i servizi in essere al 30 settembre 2018. L'esigenza manifestata da numerose amministrazioni comunali di anticipare i termini di approvazione del PTF impone che eventuali ulteriori richieste formulate dai comuni verranno prese in carico dal gestore contestualmente all'aggiornamento degli abitanti al 31/12/2018. Dopo aver fornito gli indirizzi, il Consorzio ha avviato una fase di confronto con il gestore ACEA; il Piano Tecnico Finanziario che viene presentato all'assemblea tiene conto della richiesta fatta dal Consorzio di contenere gli incrementi in linea con la proiezione dei costi del Consorzio stimati per l'anno 2018 (in base ai servizi svolti ed alle produzioni di rifiuti al 30/09/2018 ad eccezione di quelli derivanti da nuove/diverse modalità di gestione dei servizi e/o richieste effettuate dai comuni). In dettaglio:

- è stato applicato l'Istat sui servizi di igiene ambientale (2,17%)
- le tariffe di trattamento/smaltimento sono uguali a quelle del 2018 (in assenza di provvedimenti ATO\_R)

- non sono addebitati i costi derivanti dal trasporto dei RUI all'impianto TRM (quantificati in 495.000,00 euro) in quanto presi in carico del gestore ACEA
- non è stato addebitato l'ammortamento 2019 per le modifica dei cassonetti raccolta multimateriale (euro 10.100,00)
- non è addebitato il contributo di 300.000,00 euro sul Piano Triennale di Trasformazione 2018-2020 (con imputazione in €/ton. sui RUI prodotti amo 2017, escluso Pinerolo, ritenendo sufficiente quanto già versato nel 2018 per la copertura degli extracosti 2019)
- alla luce dell'obiettivo posto in capo ad ACEA, sono state ridotte le stime dei rifiuti ingombranti conferiti ed avviati al trattamento (5000 ton./anno 2019 rispetto alle 5400/ton. stimate nella proiezione anno 2018, pari a circa 117.000,00 euro).
- sono valorizzati gli extracosti derivanti dai nuovi servizi attivati nell'ambito del piano di ristrutturazione a None e Vigone ed i servizi in economia così come comunicati dal comune di Prali.

Puntualizza inoltre, come riportato negli indirizzi consortili, alcuni aspetti che caratterizzano il Piano Tecnico Finanziario 2019; l'obiettivo è quello di andare nella direzione della tariffa puntuale e di assegnare a ciascun comune, "*leggasi utente*", i costi afferenti al servizio prestato ed ai rifiuti prodotti responsabilizzando l'utente.

Su questo aspetto saranno incentrate alcune azioni del gestore ACEA in ambito comunicativo:

- interventi di rinforzo e formazione degli addetti, azioni informative/di controllo sul materiale conferito che favoriscano la riduzione del conferimento dei rifiuti ingombranti presso le ecoisole
- un progetto premiante che coinvolga le utenze che utilizzano le ecoisole per la raccolta differenziata
- i corsi di compostaggio per incentivare l'utilizzo della pratica sul territorio e ridurre la produzione di rifiuti.

Inoltre il Consorzio dovrà farsi carico di sollecitare le software house e fornire le esportazioni massive al fine di permettere l'importazione nel DB Acea per:

- l'attivazione della progettazione della ristrutturazione dei servizi 2018/2020
- la predisposizione dell'albo compostatori
- la gestione delle utenze dedicate (non domestiche con servizi puntuali)

In ultimo il gestore ACEA ha espresso la propria disponibilità ad attivare attività di controllo nell'ambito del territorio consortile attraverso un progetto condiviso con i comuni che ne facciano richiesta (in particolare a supporto/integrazione delle attività già previste di elaborazione ed analisi dati, riferiti ai conferimenti delle utenze coinvolte nei progetti di ristrutturazione del servizio già attivati).

I costi sono imputati in base al prezziario in modo puntuale nel rispetto dei servizi richiesti e resi sul territorio da ciascun comune mentre alcuni servizi svolti attraverso impiantistica consortile vengono assegnati secondo questi criteri:

1. il costo relativo alla gestione dei rifiuti ingombranti ripartito in base alle quantità conferite in ecoisola dagli utenti dei singoli Comuni
2. i costi di gestione delle ecoisole ripartiti con un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti (al fine di assegnare una quota parte del costo al potenziale servizio all'utenza) e 50% in base alle quantità di rifiuti conferiti dalle utenze di ciascun Comune
3. i ricavi del contributo CONAI ripartiti in base alle quantità conferite da ciascun comune (tenendo conto dei rifiuti differenziati, soggetti a contributo, conferiti dagli utenti del singolo comune)
4. il conteggio della raccolta differenziata puntuale (raccolta stradale e/o servizi dedicati) assegnando a ciascun comune anche i rifiuti conferiti dai propri utenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole)

In fase di predisposizione del PTF 2019 sono state utilizzate le quantità dell'anno 2018 (proiezione dati al 30/09/2018).

Trovano puntualmente riscontro, per ciascun comune, le schede relative ai costi ed ai servizi previsti per l'anno 2019.

Salvai sottolinea ancora come l'obiettivo di legge (RD 65%) sia ancora lontano da raggiungere (seppur con l'acquisizione, da parte dei comuni, delle certificazioni sui rifiuti assimilati avviati al recupero) e come l'attivazione, via via nei comuni del consorzio del Piano Triennale di Ristrutturazione del servizio 2018/2020 è rivolto a ricercare modalità di raccolta che vadano nella direzione di aumentare le prestazioni ambientali del bacino.

L'obiettivo del Consorzio è guardare con attenzione ai costi ma anche ai risultati ambientali (e la normativa ce lo impone).

Si invita l'Assemblea alla discussione.

Necessitando precisazioni di carattere tecnico si chiede il contributo del gestore ACEA e la seduta viene sospesa.

Il Presidente, dopo alcuni interventi chiarificatori e non rilevando altri interventi da parte dei rappresentanti, riprende la seduta chiedendo all'Assemblea di esprimere il proprio voto.

Si da atto che:

### **L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

Sentita la relazione del Presidente;  
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

#### **VISTI**

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;
- La Legge Regione 10/01/2018, n. 1;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
  - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
  - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

- n. 32 voti favorevoli corrispondenti a 82,76 quote, espressi nei modi previsti dalla legge

### **DELIBERA**

- 1) Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;

- 2) Di approvare il Piano Tecnico Finanziario dei servizi igiene ambientale – anno 2019, valorizzato per un totale complessivo di costi pari ad euro 18.657.247,00 (euro 20.506.112,00 IVA compresa). che viene allegato come parte integrante della presente deliberazione, composto da n. 45 pagine oltre che dai prospetti di sintesi e degli indicatori fisici ed economici, dalle analisi per Comune dei costi e dei servizi, dei fabbisogni standard e dalle azioni mirate di comunicazione anno 2019 evidenziando come, nel corso dell'anno 2019 verranno fatturati e/o conguagliati a ciascun comune:
- i costi afferenti i servizi effettuati, le quantità conferite quali rifiuti indifferenziati (RUI), organico, sfalci, ecc.
  - il costo relativo alla gestione dei rifiuti ingombranti ripartito in base alle quantità conferite in ecoisola dagli utenti dei singoli Comuni
  - i costi di gestione delle ecoisole ripartiti con un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti (al fine di assegnare una quota parte del costo al potenziale servizio all'utenza) e 50% in base alle quantità di rifiuti conferiti dalle utenze di ciascun Comune
  - i ricavi del contributo CONAI ripartiti in base alle quantità conferite da ciascun comune (tenendo conto dei rifiuti differenziati, soggetti a contributo, conferiti dagli utenti del singolo comune)
  - il conteggio della raccolta differenziata puntuale (raccolta stradale e/o servizi dedicati) assegnando a ciascun comune anche i rifiuti conferiti dai propri utenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole)
- In fase di predisposizione del PTF 2019 sono state utilizzate le quantità dell'anno 2018 (proiezione dati al 30/09) e la numerosità degli abitanti residenti/equivalenti al 31 dicembre 2017; il soggetto gestore provvederà a riconteggiare il Piano Tecnico Finanziario in base agli abitanti equivalenti alla data del 31/12/2018 previa acquisizione dei dati da parte del consorzio.
- 3) Di dare atto che nel corso del 2019 proseguirà l'attuazione del Piano Triennale di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2018/2020, ai sensi di quanto deliberato dall'Assemblea Consortile n. 04/2018 e 07/2018, impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso ed aggiornate dall'attuazione del piano di normalizzazione ed acquisizione delle banche dati Tari di tutti i comuni del Consorzio nel software Acea.
- 4) Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Tecnico Finanziario 2019, ivi compreso il più ampio mandato ad adeguare ai contenuti del PTF 2019 e della presente deliberazione all'adeguamento delle clausole del contratto di servizio in corso con il soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
- 5) Di dichiarare con n. 32 voti favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **05/12/2018**

**IL PRESIDENTE**  
*Firmato digitalmente*  
SALVAI Luca

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*Firmato digitalmente*  
GALLEA Dario

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **06/12/2018** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **21/12/2018** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **05/12/2018**

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

### **AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **28/12/2018**

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
.....MATINA Emanuele